

**BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI DOTTORATO DEL 40° CICLO -
A.A. 2024/2025 CON BORSE FINANZIATE SU FONDI NEXT GENERATION EU -
PNRR EX D.M. 629/2024 E 630/2024 E DA ALTRI FINANZIAMENTI**

IL DIRETTORE

- **Visto** il D.M. 226/2021 con cui è stato emanato “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;
- **Visto** il D.M. 301/2022 con cui sono state approvate le Linee Guida per l’accreditamento dei dottorati di ricerca ai sensi dell’art. 4, c. 3 del regolamento di cui al D.M. 226/2021;
- **Visto** il D.M. 470/2024, «Decreto di definizione delle modalità di accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca delle Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM)»;
- **Visto** il D.M. n. 629/2024 che, nell’ambito dell’iniziativa NextGenerationEU, ha attribuito alle Accademia, per l’anno accademico 2024/2025, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all’ Università” – Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate”, e investimento 4.1 “Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale” 2 borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di corsi di dottorato innovativi accreditati (XL ciclo – Anno Accademico 2024/2025);
- **Visto** il D.M. n. 630/2024 che, nell’ambito dell’iniziativa NextGenerationEU, ha attribuito alle Accademia, per l’anno accademico 2024/2025, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 2 “Dalla Ricerca all’Impresa” – Investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l’assunzione dei ricercatori dalle imprese”, 2 borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di corsi di dottorato innovativi accreditati (XL ciclo – A.A. 2024/2025);
- **Vista** la Delibera del Consiglio Accademico n. 236 del 21 maggio 2024 recante “modifiche all’art. 20 Titolo VI. Dottorati di ricerca del Regolamento didattico dell’Accademia di Belle Arti di Lecce”;
- **Visto** il Decreto del Direttore Generale del 27 giugno 2024, n. 933 recante approvazione modifiche del Regolamento didattico dell’Accademia di Belle Arti di Lecce;
- **Vista** la proposta di accreditamento per i Dottorati di ricerca XL ciclo – A.A. 2024/2025 trasmessa dall’Accademia di Belle Arti di Lecce di cui al prot. n. 4014 del 10/07/2024
- **Visti** gli atti di impegno delle Imprese Salentec s.r.l., IMIEL A&G s.r.l., con i quali ciascuna si impegna a cofinanziare 1 borsa di studio a valere sul D.M. 630/24;

DECRETA

Art. 1 Attivazione del Corso di dottorato in *Cultural Heritage and Creativity*

L’Accademia di Belle Arti di Lecce, via G. Libertini, 3, 73100 Lecce (di seguito denominata Accademia) indice il concorso pubblico per l’ammissione al Dottorato di Ricerca del XL ciclo, A.A. 2024/2025:

AREA TEMATICA**Arti visive e progettuali****CORSO DI DOTTORATO***Cultural Heritage and Creativity**1.1 Attivazione e accreditamento*

Ai sensi dell'Art. 3 del D.M. n. 470 del 21 febbraio 2024, i corsi di dottorato possono essere attivati in seguito alla concessione dell'accREDITAMENTO ministeriale e rinnovati a seguito della verifica annuale del mantenimento dei requisiti.

La procedura concorsuale potrà essere annullata in ogni momento, qualora il Corso di Dottorato non venga accreditato.

I posti e le borse di studio disponibili, le tematiche di ricerca, i requisiti di ammissione, le modalità e i criteri di selezione per la formazione delle graduatorie sono indicati nella scheda del dottorato, parte integrante del presente bando e pubblicata sul sito dell'Accademia.

Al termine della procedura selettiva il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) potrà provvedere a quantificare e riallocare le borse finanziate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ex D.M. 629/2024 e ex D.M. 630/2024 non assegnate, con le modalità e secondo i criteri descritti nei relativi decreti ministeriali. Qualora si rendessero disponibili tali ulteriori posizioni, queste saranno proposte agli idonei non vincitori nelle graduatorie di merito, con le tempistiche e le modalità definite dall'Accademia nel rispetto di quanto indicato dal Ministero.

L'Accademia si riserva, in caso di mancato perfezionamento delle convenzioni con enti esterni per il finanziamento di borse di studio entro il 15 novembre 2024, di revocare l'assegnazione della posizione.

1.2 Curricula del corso

Il corso di dottorato è articolato in due diversi curricula. La presenza dei curricula e la loro denominazione è indicata nella scheda del dottorato, parte integrante del presente bando e pubblicata sul sito dell'Accademia nella pagina dedicata.

Nel modulo di ammissione le candidate e i candidati dovranno indicare il curriculum di preferenza, pena esclusione.

Art. 2 Requisiti di ammissione

La domanda di partecipazione può essere presentata da cittadini italiani o stranieri che, alla data di scadenza del bando, sono in possesso di un titolo di diploma accademico di II livello, di diploma di vecchio ordinamento unitamente al possesso del titolo di scuola secondaria superiore, di laurea magistrale o di un titolo di studio conseguito all'estero equipollente ai sensi degli accordi internazionali (EQF 7) del Processo di Bologna. La domanda di partecipazione può essere altresì presentata da coloro che conseguono il titolo di studio richiesto dal bando entro la data di iscrizione al corso di dottorato, pena la decadenza dall'ammissione al corso. L'idoneità del titolo estero è accertata dalla commissione di ammissione al corso di dottorato, nel rispetto della normativa vigente in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo, nonché dei trattati ovvero degli accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

Le candidate e i candidati che non possiedono i requisiti di cui sopra alla data di scadenza del presente bando sono ammessi con riserva. Il titolo di studio necessario per l'accesso al corso di dottorato dovrà

essere conseguito entro la data di perfezionamento dell'immatricolazione, e comunque non oltre la data di inizio del corso, 13/12/2024 (art. 8 co. 25 D.M. 630/2024; art. 11 co. 24 D.M. 629/2024)

Art. 3 Domande di ammissione alla selezione

La domanda di ammissione alla selezione deve essere presentata online su portale Esse3 entro le ore 23.59 CEST del giorno 04/09/2024.

La domanda di partecipazione al concorso si presenta esclusivamente per via telematica attraverso l'applicativo Esse3.

Quanti siano già in possesso di credenziali di accesso all'applicativo devono utilizzare queste ultime. In caso di smarrimento o di prolungato inutilizzo delle credenziali d'accesso, si può procedere al Recupero password, seguendo la procedura indicata sul sito dell'Accademia. Si ricorda che chi in precedenza abbia partecipato anche una sola volta a una procedura di selezione o abbia frequentato un corso presso l'Accademia è già in possesso delle credenziali e non gli sarà possibile registrarsi nuovamente con la medesima anagrafica. Sarà dunque necessario procedere alla riattivazione delle credenziali, con le modalità descritte. Si consiglia pertanto di procedere a effettuare domanda di ammissione con congruo anticipo rispetto alla scadenza.

Per iscriversi ai Concorsi di Ammissione occorre presentare la domanda registrandosi alla piattaforma Esse3 al seguente link: <https://abale.esse3.cineca.it/Start.do>

Le domande che non siano state inviate entro la scadenza del bando non saranno ammesse alla selezione. Le comunicazioni inerenti allo stato della domanda saranno visualizzabili su Esse3.

Per eventuali problemi tecnici i candidati potranno scrivere all'indirizzo help.esse3@accademialecce.edu.it

Non saranno a nessun titolo accettate domande pervenute con modalità differenti. La domanda è da considerarsi a tutti gli effetti di legge come autocertificazione dei dati anagrafici, delle informazioni e dei documenti dichiarati. I candidati con disabilità e/o con DSA accertato, dovranno fare riferimento a quanto disposto nel successivo punto 4.1.

Non saranno valutati i titoli inoltrati secondo modalità e in formati diversi rispetto a quanto previsto dal presente articolo e dalla scheda del corso di dottorato.

3.1 Documenti da allegare

- a) Documento di riconoscimento con foto in corso di validità, fronte retro, datato e firmato;
- b) Curriculum Vitae datato e firmato;
- c) Attestazione del conseguimento di ciascun titolo di studio universitario posseduto, di primo e secondo livello, indicante:
 - Accademia/Università che ha rilasciato il titolo
 - Tipologia di laurea (magistrale, magistrale a ciclo unico, vecchio ordinamento ecc.)
 - Denominazione del corso di laurea
 - Data di conseguimento del titolo
 - Voto finale

Per quanti, alla data di presentazione della domanda, non possiedono il titolo di studio di secondo livello:

Attestazione relativa agli esami sostenuti e ai voti conseguiti con indicata, in calce, la media ponderata dei voti degli esami.

Per quanti hanno conseguito il titolo di studio di secondo livello presso una Università di Stati Ue/extra Ue e che sono già in possesso di tale documento:

Documento utile ai fini della dichiarazione di autenticità ed equivalenza del titolo (i candidati sprovvisti di tale documento in fase di domanda e che risulteranno vincitori di una posizione, dovranno produrre il documento in fase di immatricolazione, e comunque entro tre mesi dalla data di inizio del corso)

- d) Progetto di ricerca – (lunghezza compresa tra le 2.000 e le 4.000 parole)

Il progetto di ricerca deve avere una lunghezza compresa tra le 2.000 e le 4.000 parole e contenere in forma chiara:

- Tema della ricerca e coerenza con la tematica scelta;
- Lo stato attuale degli studi sull'argomento del progetto;
- Gli obiettivi della ricerca;
- Riferimenti metodologici;
- Indicazione degli elementi innovativi del progetto;
- Bibliografia.

Il progetto di ricerca presentato e discusso in fase di colloquio non è vincolante ai fini dell'attribuzione dell'effettivo argomento di tesi in caso di ammissione ai corsi.

- e) Lettera motivazionale

3.2 Altre disposizioni

L'Accademia ha facoltà, per casi eccezionali e con provvedimento motivato, di prorogare o di riaprire i termini di scadenza del presente bando, di revocare, per motivi di interesse pubblico, il bando medesimo, nonché di disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso di un candidato per difetto dei requisiti prescritti.

La Commissione Giudicatrice può, a suo insindacabile giudizio, consentire ai candidati la regolarizzazione d'omissioni puramente formali, quindi tempestivamente sanabili, rilevate in sede di verifica della domanda d'ammissione e/o della documentazione allegata. In tal caso il candidato è ammesso al concorso "con riserva" al fine di dare modo allo stesso di regolarizzare quanto rilevato dalla Commissione entro e non oltre la data fissata per la prima prova d'esame.

Art. 4 Prove di ammissione

Le date, le modalità di verifica e i criteri di valutazione delle prove di ammissione sono indicati e pubblicate sul sito dell'Accademia.

La procedura selettiva, volta ad accertare l'attitudine dei candidati alla ricerca scientifica, consiste in una valutazione dei titoli dei candidati e del progetto di ricerca presentato, integrata da una prova orale in cui verrà accertata anche la conoscenza della lingua inglese. La prova orale è pubblica.

Il punteggio massimo conseguibile è di 100 punti per la valutazione dei titoli e delle prove d'esame.

Nello specifico il punteggio sarà attribuito come segue:

Titoli	Punteggio massimo	Descrizione
CV + titoli	10	Curriculum Vitae et studiorum (da 0 a 4 pt) Portfolio (da 0 a 3 pt) Pubblicazioni (da 0 a 3 pt)
Progetto di Ricerca	45	Il Progetto di ricerca deve avere una lunghezza compresa tra le 2.000 e le 4.000 parole e contenere in forma chiara: a) Tema della ricerca e coerenza con la tematica scelta; b) Lo stato attuale degli studi sull'argomento del progetto; c) Gli obiettivi della ricerca; d) Riferimenti metodologici; e) Indicazione degli elementi innovativi del progetto; f) Bibliografia
Prova orale		
Colloquio	45	Il colloquio si svolgerà in lingua italiana o in lingua inglese e verterà sugli argomenti del progetto di ricerca.

Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto un punteggio pari ad almeno 30/45 nella valutazione del progetto di ricerca.

Il colloquio si intenderà utilmente superato ove il candidato riporti un punteggio almeno pari a 30/45. In difetto di ciò il candidato non sarà ammesso in graduatoria e, per l'effetto, non potrà concorrere all'assegnazione dei posti.

I risultati delle prove di ammissione saranno pubblicati sul sito istituzionale. **La pubblicazione sul sito ha valore di notifica. Nessuna comunicazione sarà inviata ai candidati via e-mail.**

L'assenza dei candidati nel giorno o nell'orario stabilito per le prove è considerata rinuncia alla partecipazione alla selezione. Nel corso delle prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento, a pena di esclusione dalla selezione.

Eventuali rinunce alla partecipazione al concorso dovranno essere inviate alla pec accademiabelleartilecce@pec.it

4.1 Richiesta di adattamenti alle prove di ammissione

Le candidate e i candidati che vogliono avvalersi di adattamenti per la prova di ammissione devono farne richiesta, entro il termine di scadenza di iscrizione alla selezione, alla seguente pec accademiabelleartilecce@pec.it inviando la documentazione specialistica;

La documentazione deve essere chiara e completa di tutte le informazioni utili a capire le necessità specifiche della candidata o del candidato (N.B. se in possesso sia di certificazione ai sensi della legge n. 104/92 sia di altra documentazione medica, è importante presentarle entrambe).

Alla candidata o al candidato che non presenti la richiesta nei termini indicati dal bando o non provveda a inviare eventuali documenti integrativi richiesti entro i termini indicati, non sarà possibile accordare gli adattamenti richiesti.

Art. 5 Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice viene nominata con Decreto Direttoriale la cui composizione, con relativo decreto verrà resa disponibile sul sito dell'Accademia. La stessa potrà convocarsi in modalità mista.

La Commissione Giudicatrice ha la piena responsabilità del corretto svolgimento delle procedure di selezione, con particolare riferimento alla corretta assegnazione dei punteggi nonché alla corretta stesura dei verbali di concorso.

La Commissione Giudicatrice ha inoltre la piena responsabilità di formare le graduatorie di merito.

La commissione potrà integrata da un componente esperto in lingua inglese e uno di competenze informatiche per l'accertamento delle idoneità.

Art. 6 Graduatoria

In seguito alla pubblicazione dei risultati dell'ultima prova, saranno redatti i decreti di approvazione degli atti contenenti le graduatorie finali, che saranno consultabili sul sito dell'Accademia.

Quanti abbiano superato le prove di ammissione e siano risultati vincitori di una delle posizioni a bando, sono ammessi ai corsi di dottorato secondo l'ordine di graduatoria.

Lo scorrimento della graduatoria si verifica a seguito di rinuncia espressa o tacita alla posizione. In caso di scorrimento, la posizione coperta da borsa di studio sarà proposta agli idonei secondo l'ordine di graduatoria, I candidati idonei non vincitori parteciperanno, inoltre, alle procedure di scorrimento delle graduatorie su posizioni eventualmente riallocate sulla base delle risorse e con le indicazioni rese disponibili dal Ministero.

Art. 7 Immatricolazione al Corso di Dottorato

I concorrenti risultati vincitori dovranno accettare il posto di dottorato entro il 20 Settembre 2024 con una dichiarazione da inviare al seguente indirizzo accademiabelleartilecce@pec.it e compilare la domanda di immatricolazione entro il 25 Settembre 2024 secondo le istruzioni che verranno indicate a tutti successivamente all'ammissione al corso.

Tutti i candidati stranieri extracomunitari risultati vincitori avranno accesso alla domanda di immatricolazione solo dopo la presentazione di idonea documentazione come di seguito specificato:

- il permesso di soggiorno in corso di validità, ovvero
- il visto d'ingresso, ovvero
- la documentazione attestante la richiesta del visto comprensiva della ricevuta di pagamento del contributo per diritti amministrativi;

Ai fini della compilazione della domanda di immatricolazione il vincitore sarà tenuto a produrre una serie di dichiarazioni, indipendentemente dalla nazionalità. In particolare, dovrà autocertificare:

- di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi ad altro corso di dottorato di ricerca per tutta la durata del corso;

- di impegnarsi a richiedere al Collegio dei docenti del Corso di dottorato l'autorizzazione all'eventuale svolgimento di attività lavorative esterne o alla prosecuzione dell'attività lavorativa svolta al momento dell'iscrizione al Corso di dottorato secondo quanto stabilito dall'art. 13;
- di essere a conoscenza che la tesi finale di dottorato dovrà essere valutata positivamente da due relatori esterni al Collegio dei docenti ed essere depositata obbligatoriamente presso l'archivio informatico dell'Accademia;
- di accettare integralmente quanto previsto dal Regolamento dottorale dell'Accademia e le eventuali successive modifiche che interverranno durante la frequenza del dottorato;
- di non avere già percepito in passato una borsa di studio o frazione di essa per un corso di dottorato;
- di non sommare la borsa con altra borsa di studio, tranne che con quelle finanziate da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando;
- di essere a conoscenza che, se assegnatario di una borsa cofinanziata da ente esterno, l'erogazione sarà effettuata solo a seguito del perfezionamento della relativa Convenzione e del versamento da parte dell'ente finanziatore delle relative annualità; in questo caso prima dell'immatricolazione al candidato verrà richiesto di compilare e firmare un modulo di integrale accettazione delle condizioni di erogazione della borsa esterna.
- di essere a conoscenza che, se la borsa prevede un programma di ricerca specifico, la stessa potrà essere assegnata solo a seguito di accettazione del predetto programma.

Art. 8 Subentri

I candidati che non abbiano accettato il posto di dottorato nei termini e/o inviato la domanda di immatricolazione entro i termini stabiliti saranno considerati rinunciatari e i posti vacanti saranno assegnati, secondo l'ordine della graduatoria, agli idonei.

Art. 9 Tasse di iscrizione

Le dottorande e i dottorandi sono tenuti a pagare le tasse di iscrizione per ciascun anno accademico. L'importo relativo alle tasse per la frequenza dei corsi di dottorato a carico di dottorande e dottorandi è costituito dal contributo per ciascun anno accademico e deliberato dal Consiglio di amministrazione, dalla tassa regionale per il diritto allo studio e dall'imposta di bollo.

La rinuncia o l'esclusione dal corso di dottorato non danno diritto al rimborso delle tasse versate.

Art. 10 Borse di studio e altre forme di finanziamento

L'importo annuale della borsa di studio è di € 20.037,45 lordo, comprensivo del contributo previdenziale INPS a gestione separata sia a carico dell'Accademia e sia a carico del percipiente, salvo successive modificazioni disposte dal MUR.

Le borse di studio hanno durata annuale e sono rinnovate a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente, verificate secondo le procedure stabilite dal Collegio di dottorato, per un **periodo massimo di tre anni complessivi** (36 mensilità).

L'importo della borsa di studio può essere incrementato nella misura del 50% **per un massimo di 6 mesi** a fronte di eventuali periodi di soggiorno all'estero. L'incremento è erogato a seguito di autorizzazione in funzione della disponibilità economica dal Consiglio di Amministrazione.

I divieti di cumulo della borsa di dottorato sono disciplinati dalla normativa nazionale di riferimento e dal Regolamento in materia di Corsi di dottorato, al quale si rinvia.

Art.11 Obblighi e diritti dei dottorandi

I dottorandi, se previsto dal programma del corso, hanno l'obbligo di frequentare il corso di Dottorato nell'ambito delle strutture indicate dal Collegio dei docenti del dottorato e/o dal Coordinatore. Il Collegio dei docenti del dottorato può disporre, motivandola, l'esclusione dal corso, con l'eventuale decadenza dalla borsa di studio, dei dottorandi che sospendano l'attività di ricerca, di studio o la frequenza delle lezioni e/o dei seminari per un periodo superiore a trenta giorni senza giustificato motivo, dandone comunicazione.

Il Collegio dei docenti può, inoltre, escludere dal corso i dottorandi, previa verifica annuale dei risultati conseguiti.

I dottorandi possono sospendere il dottorato di ricerca per un periodo non superiore a 18 mesi per comprovati motivi di salute o di necessità, quali maternità, servizio militare o servizio sostitutivo civile, frequenza di scuole di specializzazione o per altra grave e documentata motivazione.

I vincitori dei concorsi di dottorato hanno l'obbligo, entro quindici giorni dalla compilazione e invio della domanda di immatricolazione, di concordare, con il Coordinatore l'attività di studio e di ricerca e l'inizio dell'attività pena l'esclusione dal corso.

Art. 12 Conseguimento del titolo

Il Dottorato di ricerca dovrà concludersi entro tre anni dall'inizio del corso, salvo i casi di sospensione o di proroga per un massimo di 12 mesi. Il periodo di proroga non sarà in ogni caso retribuito.

Al termine del periodo di formazione, i dottorandi sono tenuti a superare un esame finale tendente a dimostrare il raggiungimento di risultati di rilevante valore scientifico, presentando una dissertazione scritta, integrata, eventualmente, da un lavoro grafico. Tali risultati vengono accertati da apposite Commissioni di cui al successivo comma 4.

I dottorandi hanno l'obbligo alla fine del corso di depositare la propria tesi di dottorato presso l'archivio dell'Accademia, salvo deroga concessa a termini di regolamento.

Le Commissioni Giudicatrici dell'esame finale sono istituite e nominate in conformità al Regolamento in materia di Corsi di dottorato.

Art. 13 Compatibilità e incompatibilità

L'ammissione al corso di dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno.

I regimi delle compatibilità e delle incompatibilità con la frequenza ai corsi di dottorato sono disciplinati dal Regolamento in materia di corsi di dottorato, al quale si rinvia, e dalla normativa nazionale di riferimento.

Art. 14 Proprietà dei risultati

I diritti di proprietà intellettuale e industriale sui risultati eventualmente conseguiti dal dottorando, inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, software, invenzioni industriali brevettabili o meno, know-how,

modelli, dati e raccolte di dati, sono regolati in conformità alla normativa vigente ed eventualmente, in base a quanto stabilito nelle singole convenzioni tra Accademia e imprese o enti coinvolti.

Il dottorando ha l'obbligo di comunicare senza ritardo al Tutor e al Coordinatore il conseguimento dei risultati, impegnandosi a non divulgarli e a non utilizzarli senza la preventiva autorizzazione dell'Accademia.

Il dottorando è, inoltre, tenuto a sottoscrivere apposito impegno di riservatezza e riconoscimento dei diritti di proprietà intellettuale in relazione alle informazioni, dati e documenti di natura riservata di cui dovesse venire a conoscenza nello svolgimento della propria attività presso e/o per conto dell'Accademia.

Al dottorando è, in ogni caso, garantita la possibilità di effettuare le ordinarie attività di pubblicazione previste dal percorso formativo, che dovranno essere programmate in maniera compatibile con la protezione degli eventuali risultati.

Art. 15 Tutela della Privacy

L'Accademia effettua operazioni di trattamento sui dati personali conferiti dal candidato, in conformità alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 ("G.D.P.R.") e della normativa italiana di riferimento in tema di protezione dei dati personali (d.gs. 196/2003, "Codice della Privacy", come novellato dal D.Lgs. 101/2018 e ss. mm. ii).

Ai sensi dell'art. 13 G.D.P.R., il trattamento dei dati personali forniti nella domanda di partecipazione al concorso, eventualmente corredati dai documenti integrativi della suddetta istanza, è finalizzato all'accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti, alla gestione delle prove selettive e, limitatamente ai candidati risultati vincitori, per la gestione della procedura di immatricolazione al corso di Dottorato.

Il Titolare del trattamento è l'Accademia di Belle Arti di Lecce, con sede a Lecce 73100, Via G. Libertini, 3, PEC accademiabelleartilecce@pec.it.

Il trattamento dei dati, necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. e, G.D.P.R.), viene espletato presso l'Accademia di Belle Arti di Lecce da parte di personale autorizzato.

L'eventuale rifiuto di conferimento di dati comporta l'impossibilità di effettuare le operazioni di trattamento dati e, per l'effetto, l'impossibilità di dare corso all'iscrizione al concorso e alla gestione delle attività procedurali correlate.

Il trattamento dei dati, effettuato nel rispetto dei principi di pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali essi sono raccolti, avviene in base a procedure manuali, cartacee ed informatizzate, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici in conformità alla normativa di legge, ovvero per finalità amministrative o didattiche da parte dei soggetti incaricati al trattamento dei dati stessi.

Non sono previste comunicazioni a terzi se non a soggetti cui i dati devono essere trasmessi in adempimento ad obblighi di legge, a soggetti che svolgono servizi per conto dell'Accademia o, a richiesta, a organi giudiziari e di controllo. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

Gli interessati hanno diritto di ottenere dall'Accademia, nei casi previsti dal G.D.P.R., l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento ovvero di opporsi al trattamento medesimo. La richiesta potrà essere presentata inviando una comunicazione all'indirizzo e-mail accademiabelleartilecce@pec.it.

Gli interessati che ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Le dichiarazioni mendaci costituiranno violazione del bando di concorso e comporteranno denuncia per falsa dichiarazione art. 495 C.P.

Art. 16 Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 445/2000, l'Accademia potrà procedere in qualsiasi momento a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla procedura, si applicano le disposizioni penali previste dall'articolo 76 del predetto D.P.R. 445/2000.

Art. 17 Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 7 ss. della Legge n. 241/90

Il Responsabile del Procedimento di cui al presente bando è il Direttore Amministrativo dell'Accademia di Belle Arti di Lecce Dott.ssa Anna Serena Cipressa.

IL DIRETTORE
Prof. Nunzio Fiore

SCHEDE DEL CORSO DI DOTTORATO XL CICLO IN *CULTURAL HERITAGE AND CREATIVITY*

Area tematica **Arti Visive e Progettuali**

Curriculum n. 1 - *Design e innovazione per l'ambiente e la persona*

CURRICULUM	DESCRIZIONE
<i>Design e innovazione per l'ambiente e la persona</i>	<p>Il percorso dottorale industriale in “Design e innovazione per l'ambiente e la persona” risponde alla crescente domanda di ricercatori esperti con avanzate competenze inter-disciplinari in grado di generare innovazione all'interno di una visione olistica dell'ambiente e delle persone, secondo i principi dello sviluppo, crescita sostenibile e gestione intelligente delle risorse. L'obiettivo è formare esperti che attraverso un processo creativo di trasferimento e contaminazione di conoscenze con le imprese siano in grado di configurare, progettare e sviluppare nuovi strumenti, sistemi e prodotti all'insegna dell'innovazione, della sostenibilità ambientale e della valorizzazione del patrimonio ambientale, e culturale. Il percorso dottorale si articolerà su tre tematiche fondamentali il Design circolare, il Design territoriale, le Tecnologie creative. L'identità produttiva italiana si è definita nel tempo sulle specificità locali, naturali, culturali e sociali, generando, spesso spontaneamente intersezioni con settori economici contigui, anche non direttamente correlati, quali il turismo, i beni culturali, le industrie creative. Nel contesto odierno, le imprese hanno la necessità di generare risposte alle nuove sfide, in particolare alle transizioni digitale e verde, e ai bisogni di innovazione e avanzamento dei processi, prodotti e servizi in relazione agli obiettivi strategici internazionali. Il design e la creatività assumono, in questo contesto, un ruolo di driver dell'innovazione, in grado di trasferire ricerca e conoscenza negli ambiti della produzione. Attraverso il potenziamento delle connessioni tra ricerca, territori, stakeholders, imprese e capitale umano è possibile immaginare una crescita delle imprese, che trarranno beneficio da un sistema design driven. In una cornice di reciprocità e circolarità, si potrà realizzare, grazie alla ricerca, uno scambio di conoscenze e di competenze, promuovendo l'attuazione di dinamiche di innovazione.</p>

Istituzioni con accordi di collaborazione in corso: Salentec s.r.l., Imiel A&G s.r.l.

Classi di Laurea richieste per il concorso: Tutte

È possibile accedere anche con classi di laurea appartenenti ai precedenti ordinamenti del sistema universitario italiano ovvero con lauree conseguite all'estero purché attinenti.

Presentazione Candidature: dal 05/08/2024 al 04/09/2024

Prova orale: Il colloquio si svolgerà in lingua italiana o in lingua inglese e verterà sugli argomenti del progetto di ricerca.

Posti disponibili: 2

- Borse di dottorato di cui al DM 630/24 cofinanziate da una delle seguenti imprese con progetto di ricerca specifico:
 - Salentec s.r.l.
 - Imiel A&G s.r.l.

Titoli previsti (documenti e informazioni richiesti per l'ammissione):

- *Curriculum Vitae* - Obbligatorio
- Progetto di ricerca – Obbligatorio (lunghezza compresa tra le 2.000 e le 4.000 parole)
Il Progetto di ricerca deve avere una lunghezza compresa tra le 2.000 e le 4.000 parole e contenere in forma chiara:
 - a) Tema della ricerca e coerenza con la tematica scelta;
 - b) Lo stato attuale degli studi sull'argomento del progetto;
 - c) Gli obiettivi della ricerca;
 - d) Riferimenti metodologici;
 - e) Indicazione degli elementi innovativi del progetto;
 - f) Bibliografia
- Laurea Magistrale (o equipollente) – Obbligatorio
- Lettera motivazionale - Obbligatorio

Lingua del corso

Italiano

Competenze linguistiche

Italiano e Inglese

Obblighi formativi

- Attività didattiche e seminariali previste dal corso di dottorato periodi di studio;
- ricerca da svolgersi all'estero coerentemente con le attività previste dal dottorato da un minimo di sei (6) mesi fino al limite massimo previsto all'art. 9, comma 3, del decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 14 dicembre 2021, n. 226 e all'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 21 febbraio 2024, n. 470, nell'arco del triennio;
- prevedere periodi di studio e ricerca in impresa da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di diciotto (18) mesi, anche non continuativi, nell'arco del triennio.

SCHEDA DEL CORSO DI DOTTORATO XL CICLO IN *CULTURAL HERITAGE AND CREATIVITY*

Area tematica **Arti Visive e Progettuali**
Curriculum n. 2 – *Patrimonio Culturale e Arti Contemporanee*

CURRICULUM	DESCRIZIONE
<i>Patrimonio Culturale e Arti Contemporanee</i>	<p>Il curriculum “Patrimonio culturale e arti contemporanee” intende formare una nuova generazione di Dottori di Ricerca con competenze trasversali basate sulla comprensione più ampia del patrimonio culturale e della sua relazione con le comunità e la società, come previsto dalla Convenzione di Faro. A questo scopo, le attività di ricerca e formazione riguarderanno l'arte pubblica, che fa riferimento a quegli interventi oggettuali, immateriali o performativi che ripensano esteticamente un determinato spazio pubblico e che, mettendo al centro le comunità locali, sono in grado di innescare relazioni e connessioni tra le istituzioni pubbliche e private, la storia, le memorie individuali e il tessuto sociale del luogo. Patrimonio culturale inteso quindi nel suo significato più ampio, costantemente dialogante con le comunità attraverso le arti. Il dottorando sarà accompagnato nel suo periodo di formazione e ricerca attraverso, seminari, laboratori e lezioni frontali che lo inviteranno a riflettere su questi temi sia dal punto di vista teorico, che attraverso la pratica delle arti visive, performative e medial. L'interdisciplinarietà e l'integrazione tra i diversi approcci metodologici saranno funzionali a rendere più chiara l'importanza e la necessità di instaurare un rapporto di interazione e reciprocità tra le ricerche sugli aspetti materiali e quelle sui contenuti immateriali del patrimonio culturale.</p>

Classi di Laurea richieste per il concorso: Tutte

È possibile accedere anche con classi di laurea appartenenti ai precedenti ordinamenti del sistema universitario italiano ovvero con lauree conseguite all'estero purché attinenti.

Presentazione Candidature: dal 05/08/2024 al 04/09/2024

Prova orale: Il colloquio si svolgerà in lingua italiana o in lingua inglese e verterà sugli argomenti del progetto di ricerca.

Posti disponibili: 2

- Borse di dottorato di cui al DM 629/24

Titoli previsti (documenti e informazioni richiesti per l'ammissione):

- *Curriculum Vitae* - Obbligatorio
- Progetto di ricerca – Obbligatorio (lunghezza compresa tra le 2.000 e le 4.000 parole)

Il Progetto di ricerca deve avere una lunghezza compresa tra le 2.000 e le 4.000 parole e contenere in forma chiara:

- g) Tema della ricerca e coerenza con la tematica scelta;
 - h) Lo stato attuale degli studi sull'argomento del progetto;
 - i) Gli obiettivi della ricerca;
 - j) Riferimenti metodologici;
 - k) Indicazione degli elementi innovativi del progetto;
 - l) Bibliografia
-
- Laurea Magistrale (o equipollente) – Obbligatorio
 - Lettera motivazionale - Obbligatorio

Competenze linguistiche

Due lingue a scelta tra Italiano e Inglese

Obblighi formativi

- Attività didattiche e seminariali previste dal corso di dottorato periodi di studio;
- ricerca da svolgersi all'estero coerentemente con le attività previste dal dottorato da un minimo di sei (6) mesi fino al limite massimo previsto all'art. 9, comma 3, del decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 14 dicembre 2021, n. 226 e all'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 21 febbraio 2024, n. 470, nell'arco del triennio;
- prevedere periodi di studio e ricerca in impresa da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di diciotto (18) mesi, anche non continuativi, nell'arco del triennio.